mi rivolgere ad
che comunque ga-
visibilità». Miche-
le un bar in centro
39mila euro, punta
ssistenza dell'Asso-
ubblici esercenti:
ta sia me che l'ac-

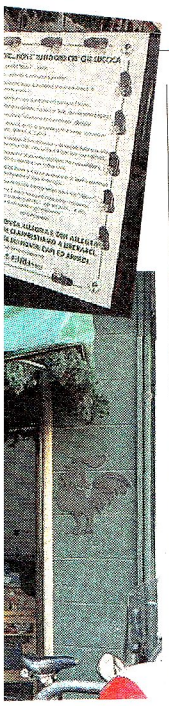
mandato a un'agenzia, ma finora gli annunci online hanno ottenuto più risposte». «Chi vuole arrangiarsi può farlo, ma si espone a rischi seri - replica Silvia Dell'Uomo, vicepresidente padovana della Federazione mediatori (Fimaa Ascom) -. Una casa non è un paio di scarpe, ci sono risvolti normativi molto pesanti. Negli ultimi anni gli adempimenti per tutelare sia chi vende sia chi compra sono aumentati, e il nostro compenso è ampiamente giustificato dal servizio reso: in materia di antiriciclaggio e certificati energetici, l'esperienza sul campo è fondamentale. Le associazioni di categoria forniscono un supporto utile agli esercenti, ma non possono seguirli passo per passo. E spesso, anche chi prova il fai da te finisce per rivolgersi alle agenzie: magari dopo tanti tentativi a vuoto e qualche fregatura».

Alessandro Macciò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

i morosi

«fetta» del Centro
ri cinesi di ben 11
e «Binario»,
E così la Spa
er morosità agli
Sfratto che, lo
nale ed ordinato
iorno, però, sono
ncora occupati. E
ıe si trascina da
ssere
novembre. (*d.d'a.*)



o la serranda in
» abbigliamento,
ɔcinto di lasciare
ıco e Silvana Bet-
in via Eremitani
st», scarpe di lus-

so sparito da via San Fermo; il bazar cinese aperto quest'estate e già chiuso in riviera Ponti Romani; il «Beauty shop», che ha gettato la spugna in via Santa Lucia, da dove se n'è andato anche il negozio di intimo; «Avirex», a nemmeno un anno dal taglio del nastro scomparso da via Altinate, dove «Visentin fashion group» si è salvato reinventandosi outlet settimanale.

Ci sono però anche nuove aperture: «Liu Jo» passato da corso Garibaldi a via San Fermo; «Desigual», inaugurato in via Gorizia al posto di «Guess» e accanto all'esordiente «Fracomina», che ha preso il posto di «Calzedonia», spostato di fronte; «Euroshop», tutto a 1,50 euro in piazza dei Signori, subentrato a «0,99»; «Calpierre» scarpe in via Filiberto, che ha sostituito «Intimissimi»; «Aqua Patavium» in via Altinate, le gelaterie «Bellamia» in piazza dei Signori e in via Filiberto; «Every Day», outlet di «Videolook» (grandi firme) in via Manin: «Bottega stampa» (copisteria e grafica) in galleria Eremitani. E poi in via Roma, al posto del «Mercato del Tessuto», si appresta ad aprire un altro «Zara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tv Bruno Agrimi

superiori della provincia, negli anni Cinquanta era la voce e il volto dal Veneto per Radio e Tele Capodistria. A Padova aveva contribuito a fondare l'emittente Rtr. Fino al 2011 aveva condotto il programma «A briglia sciolta» nei canali La8, La9 e La10, di cui era stato direttore. I colleghi e gli amici lo ricordano come un «professionista e un vero signore». Lascia la moglie Gabriella e la figlia Consuelo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Parlamento

Naccarato all'Antimafia con i voti della Lega



Pd Naccarato

PADOVA — Il parlamentare del Pd Alessandro Naccarato è stato nominato alla commissione Antimafia. Dopo le polemiche che hanno investito la commissione, la cui presidenza è stata affidata a Rosy Bindi, Naccarato dice: «Rosy Bindi gode di autorevolezza e competenza, la commissione è stata bloccata per una settimana dal Pdl che pretendeva di guidarla, ma alla fine il Pd ha trovato anche i voti di Sel e Lega. Si sta allargando l'alleanza politica per contrastare la grande criminalità. Ora si deve iniziare a lavorare, la situazione è allarmante non solo al Sud ma pure in Veneto, come dimostrano le ultime inchieste». (*r.pol.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anniversario

Diritti umani e donne Soroptimist fa «61»

PADOVA — La sezione padovana del club «Soroptimist International», impegnata nella promozione dei diritti umani e nell'avanzamento della condizione femminile, compie 61 anni. L'inaugurazione dell'anno sociale 2013-14, presieduta da Cristina De' Stefani, si è svolta mercoledì sera a Palazzo Giusti in via San Francesco con una relazione sul tema «Donne per la sanità, la sanità per le donne» a cura della ginecologa Antonella Agnello, membro dell'Osservatorio nazionale sulla femminilizzazione della professione medica. Nel corso della serata sono intervenuti fra gli altri don Dante Carraro (direttore di Cuamm - Medici per l'Africa), il suo predecessore don Luigi Mazzuccato, Milvia Boselli (assessore comunale alle Pari opportunità) e Maurizio Benato, presidente dell'Ordine dei medici di Padova. (*a.m.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA